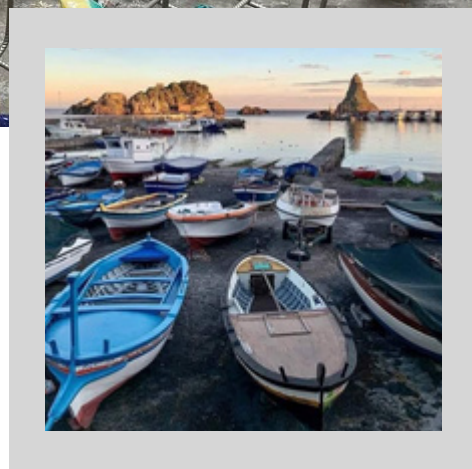


NEWSLETTER

SEAM



IL PROGETTO SEAM

L'idea è che tutti i Comuni insieme dell'Area Metropolitana della Città di Catania possano ampliare le proprie capacità d'intervento in un'ottica di reciproca cooperazione, trovando nei finanziamenti europei lo strumento per realizzare strategie di crescita e sviluppo, mutuando da quanto di meglio viene fatto altrove.



E dopo gli opportuni momenti di confronto e valutazione, "adattando" ed "adottando" al proprio contesto le prassi migliori a seguito del confronto e della valutazione. Per questo scopo SEAM promuove e sperimentata una rete che consenta lo scambio di esperienze e di informazioni nonché l'attivazione di percorsi informali di accrescimento delle competenze.

LO SCOPO DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di rispondere alla diffusa esigenza, rilevata presso i Comuni del territorio metropolitano, di condividere esperienze, strumenti ed opportunità per facilitare le possibilità di accesso ai finanziamenti dell'Unione Europea in un'ottica programmatica e di lungo periodo

Gli obiettivi del progetto SEAM sono di moltiplicare la gamma di strumenti di finanziamento utilizzabili dagli enti locali e, allo stesso tempo, di renderla accessibile anche ai comuni più piccoli e di migliorare la capacità delle amministrazioni di comunicare con i cittadini e gli stakeholder riguardo ai progetti realizzati.



Michele Sabatino

General Manager Euroconsult

L'ENTE ATTUATORE

Il progetto Seam è stato finanziato dalla Regione Siciliana, su proposta della Città Metropolitana di Catania, a valere sul Programma Operativo Complementare 2014/2020 – Asse 10 Azione 1. La Città Metropolitana, dopo avere esperito le necessarie procedure selettive, ha affidato la realizzazione del progetto alla Società Coop, Euroconsult.

EUROCONSULT Soc. coop. è una società di consulenza professionale per lo sviluppo locale, il supporto all'export e all'internazionalizzazione, la cooperazione internazionale, la progettazione comunitaria, la ricerca e lo sviluppo, in Italia e all'estero

LE ATTIVITÀ

Le principali attività proposte sono:

- focus group sull'analisi dei fabbisogni del territorio e delle criticità di accesso ai finanziamenti comunitari,
- laboratori, in modalità on-line, di orientamento ed approfondimento sulle opportunità di sostegno dei vari programmi europei in relazioni a possibili progettualità.
- eventi tematici di sensibilizzazione degli attori locali e più in generale della cittadinanza sulla progettualità attuale e potenziale per lo sviluppo del territorio
- assistenza alla costruzione di partnership per la presentazione di possibili iniziative progettuali finanziate o co-finanziate con risorse comunitarie.



I FOCUS GROUP

Sono momenti di analisi dei fabbisogni europei del territorio di competenza della Città Metropolitana di Catania gestiti con la tecnica del Focus Group . Un focus group è un metodo di ricerca che prevede che un piccolo gruppo di persone discuta di un particolare argomento o prodotto, moderato da un facilitatore esperto. Lo scopo è quello di raccogliere informazioni sugli atteggiamenti e le opinioni dei funzionari dei comuni che possono aiutare Euroconsult a sviluppare e gli interventi laboratoriali.

In particolare interessa conoscere raccogliere i fabbisogni conoscitivi dei comuni rispetto ad una possibile gestione associata dei servizi per l'utilizzo degli strumenti di programmazione e progettazione europea, dei modelli organizzativi del sistema dei servizi europei del territorio, della sostenibilità e del cofinanziamento dei progetti europei.

IL FOCUS GROUP DI ACICATENA

Si è tenuto ad Aci Catena, giorno 8 luglio 2024 alle ore 10.30 il primo focus group del progetto SEAM. L'incontro è stato ospitato dal Comune presso i locali di Palazzo Riggio. Scopo dell'attività è quello di presentare il progetto e, allo stesso tempo, raccogliere le esigenze dei comuni presenti tutti appartenenti all'area della cintura della città metropolitana ed all'area jonica.

Il progetto Seam, promosso dalla Città Metropolitana di Catania, nel corso dell'incontro animato dallo staff della Euroconsult e dai funzionari della città metropolitana, sono emerse delle importanti indicazioni da parte dei presenti. Infatti dopo i saluti della Sindaca Prof.ssa Margherita Ferro e l'introduzione del dr. Giusto si è entrati nel vivo ed i funzionari presenti hanno espresso le loro esigenze particolarmente orientate al settore turismo e cultura.



Giacomo Giusto

RUP del progetto SEAM

IL RILANCIO DI PALAZZO RIGGIO

Un particolare interesse è stato espresso sia dalla Sindaca che dagli assessori presenti per un miglior utilizzo di Palazzo Riggio recentemente restaurato. L'immobile attualmente gestito dal comune di Aci Catena, ospita prestigiose manifestazioni culturali promosse dagli attori locali.

Un miglior utilizzo passa dal miglioramento del dialogo pubblico-privato sia per trovare risorse finanziarie che consentano di arricchire il numero e la qualità degli impegni dell'immobile.

A questo proposito un interesse è stato espresso per il programma delle residenze di artista il cui bando attuativo viene emanato ogni anno. Questo spunto verrà ripreso nei futuri laboratori.

IL FOCUS GROUP DI PIEDIMONTE ETNEO

Si terrà a Piedimonte Etneo, giorno 11 luglio alle ore 10.00, il terzo dei Focus Group previsti dal progetto SEAM.

L'iniziativa, cui sono stati invitati i comuni della fascia pedemontana della provincia, vuole rappresentare un momento di partenza per giungere ad una maggiore coesione territoriale tra le varie amministrazioni per poter fornire risposte congiunte alle sfide poste dal moltiplicarsi delle opportunità da cogliere.

L'incontro presieduto dal Sindaco Puglisi, ha visto la presenza dei funzionari della Città Metropolitana, nonché dei comuni della fascia pedemontana. Erano anche presenti i funzionari di diversi comuni della fascia pedemontana, sindaci ed assessori. Il Sindaco del comune di Piedimonte come ente capofila del SIRU (Sistema intercomunale di rango urbano) ha mostrato molto interesse nella possibilità di organizzare l'unione dei comuni come ente erogatore di servizi orizzontali tra cui il servizio europa per ottimizzare la capacità di attrarre finanziamenti sul territorio. Su questo argomento si è poi concentrato il dibattito che è seguito alla relazione della dott.ssa Laura e del dr. Messina di Euroconsult. Sono stati raccolti preziosi suggerimenti per la progettazione dei laboratori che saranno lanciati nel corso del 2025.



IGNAZIO PUGLISI

Sindaco di Piedimonte Etneo

IL SIRU JONICO-ETNEO

Il Sistema Intercomunale di Rango Urbano Ionico Etneo è costituito da 19 Comuni, 11 appartenenti alla provincia di Catania ed 8 alla provincia di Messina.

Ha una superficie territoriale di 433 kmq e una densità abitativa di 292 residenti per kmq.

I comuni classificati "non litoranei" sono 12 e di questi 7 (Castelmola, Linguaglossa, Milo, Mongiuffi Melia, Piedimonte Etneo, Sant'Alfio, Zafferana Etnea - questi ultimi 6 ricadenti nel territorio del Parco dell'Etna) sono qualificati Comuni montani.

I centri "litoranei" sono 7 (Fiumefreddo Di Sicilia, Letojanni, Mascali, Riposto, Taormina, Giardini Naxos, Calatabiano, questi ultimi 3 ricadenti nel Parco fluviale dell'Alcantara, insieme ad altri due comuni non litoranei Gaggi e Graniti).

I principali Comuni "polo" attrattori e ricettivi sono 10, tra questi spiccano Taormina, come polo turistico, e Giarre, come polo commerciale e per i servizi.

IL FOCUS GROUP DI CALTAGIRONE

In data odierna, il Comune di Caltagirone ha ospitato il terzo Focus Group del progetto SEAM. L'incontro, rivolto specificamente ai comuni dell'area calatina, ha coinvolto i Sindaci ed i referenti politici del comprensorio ed esperti e funzionari amministrativi interessati. Scopo del Focus Group è stato quello di presentare il progetto e gli strumenti previsti, da un lato, raccogliere esigenze e rilevare specifici fabbisogni degli enti in materia di accesso ai finanziamenti europei, quindi condividere le modalità di partecipazione al progetto SEAM. E' stata sottolineata la necessità di creare e partecipare attivamente alla "Community" del progetto, network concreto, basato su collaborazione e scambio di conoscenza e per la diffusione di buone pratiche. La partecipazione e l'arricchimento delle informazioni contribuisce a progettare lo sviluppo territoriale in modo condiviso e ad elaborare percorsi di crescita attraverso l'ideazione e la sperimentazione di interventi innovativi che hanno carattere di ammissibilità a partecipare e cogliere le opportunità di finanziamento dei Programmi Europei a Finanziamento Diretto (oltre che indiretto). La ricchezza delle idee e dei progetti e lo sviluppo di partenariati anche internazionali di sperimentazione su vari ambiti contribuisce alla promozione dei territori e all'attrattività degli stessi anche attraverso l'individuazione e la promozione di specifici "pacchetti localizzativi". Hanno partecipato all'incontro il dr. Giacomo Giusto, referente del progetto per la Città Metropolitana di Catania, la dott.ssa Laura Aliano della Società Euroconsult, ente attuatore del progetto. Erano presenti all'incontro i sindaci dei comuni di Caltagirone, Grammichele, Licodia Eubea, Mineo, Vizzini, il V.Sindaco di San Michele di Ganzaria, esperti e funzionari dei suddetti Comuni.



UN MOMENTO DELL'INCONTRO

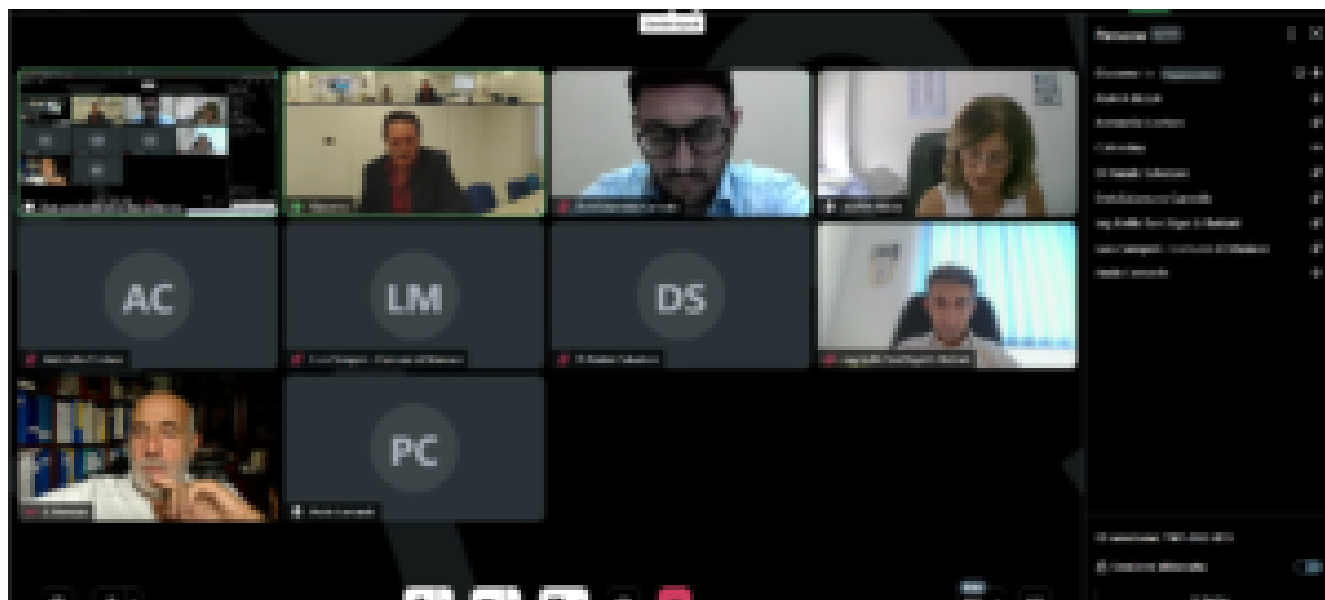
I PARTECIPANTI CON LA DOTT.SSA ALIANO

IN MODALITÀ A DISTANZA L'ULTIMO FOCUS GROUP

Si è svolto, il 10 ottobre 2024, in modalità "a distanza", l'ultimo Focus Group del progetto SEAM. L'incontro, a carattere residuale rispetto a quelli già realizzati a Piedimonte Etneo, Aci Catena e Caltagirone, si rivolge a tutti quei comuni che non avevano potuto partecipare in precedenza. Scopo del Focus Group è, da un lato presentare il progetto, dall'altro raccogliere le esigenze degli enti in materia di accesso ai finanziamenti europei.

Hanno partecipato all'incontro il dr. Giacomo Giusto, referente del progetto per la Città Metropolitana di Catania, la dott.ssa Laura Aliano della Società Euroconsult, ente attuatore del progetto.

Erano presenti all'incontro otto referenti dei comuni tra i quali Catania, S.A.Li Battiati, Mascalucia, Militello e Maniace



UN MOMENTO DELL'INCONTRO

I diversi partecipanti online

GLI ENTI LOCALI IN EUROPA

Gli enti territoriali e locali sono un pilastro importante della costruzione europea. E' è dedicata alla dimensione territoriale e regionale una delle importanti politiche comunitarie, la politica di coesione, implementata attraverso una cospicua quantità di fondi dedicati (la maggior parte dei fondi europei è gestita a livello regionale). Regioni e altre agenzie ed enti locali sono anche soggetti attuatori e beneficiari di specifici interventi nell'ambito del pnrr.

Pensando alla situazione specifica dei comuni più piccoli che desiderano avvicinarsi ai progetti europei, forniamo alcuni consigli che approfondiremo nel periodo di svolgimento del progetto seam con i laboratori, il supporto informativo, i contatti di networking e con le attività di assistenza e di supporto previste:

Sicuramente è importante ricercare, anche attraverso organizzazioni dedicate come ad esempio anci e uncem, altri comuni che hanno relazioni attive in europa, come ad esempio gemellaggi attivi con altre città europee, progetti europei o di cooperazione aggiudicati o in corso, uffici dedicati o staff dedicato ai progetti europei. Queste organizzazioni offrono anche occasioni formative per i dipendenti;

Cogliere le opportunità delle linee di finanziamento più adatte, quali (ovviamente) i fondi strutturali, finanziati e gestiti a livello regionale e molto adatti alle esigenze di sviluppo infrastrutturale e sociale proprio degli enti locali; ma anche a programmi europei a gestione diretta particolarmente pensati per i comuni, come ad esempio i bandi dedicati alle reti di città e ai gemellaggi nell'ambito del programma cerv (cittadini, uguaglianza, diritti e valori, che dispone anche di un efficace contact point nazionale, cervitalia.info); i programmi di cooperazione territoriale, tra cui in particolare urbact, specificamente dedicato alle politiche urbane; o i vari strumenti di rafforzamento, scambio e sperimentazione offerti dalla eui (european urban initiative);

GLI ENTI LOCALI IN EUROPA (SEGUE)

Utilizzare guide e strumenti specificamente dedicati a chi si occupa di progetti europei a livello urbano e su piccola scala. Si suggerisce la lettura della pubblicazione "l'europa degli enti locali – spunti di riflessione per lavorare bene con l'unione europea", predisposta dal comune di modena, ma anche una recente guida ai finanziamenti europei predisposta da vari soggetti del veneto (con vari interessanti approfondimenti) e la piattaforma "next generation europa comune" che supporta enti locali (e non) nell'approcciare le opportunità offerte dal pnrr (nextgenerationeu).

È importante inoltre approfittare delle giornate informative organizzate dai contact point nazionali dei principali programmi europei, ricevere supporto dalle reti informative europee per tutti gli approfondimenti e le informazioni necessarie.

Chiamati in vari modi, national contact points (abbreviato in ncp), desk, antenne o agenzie nazionali, hanno strutture e responsabilità diverse a seconda dei programmi di riferimento, non sono presenti per tutti i programmi, ma quando esistono sono interlocutori importanti per beneficiari e aspiranti beneficiari di ogni paese europeo.

Oltre a informarsi bene, studiare il percorso ed il metodo per partecipare alla stesura di un progetto europeo, esiste la possibilità di associarsi come partner a realtà che già hanno affrontato questo percorso. Questa opzione è preferibile soprattutto se si stanno muovendo i primi passi nell'europrogettazione e soprattutto nell'ambito dei programmi europei più complessi. Avviare la propria esperienza come partner permette di capire un minimo di distacco in più come funziona "dall'interno" un progetto europeo, commisurare maggiormente il proprio impegno alla propria disponibilità ed essere esposti meno direttamente alle difficoltà gestionali di un bando e di un progetto.

Per poter fare questo, è fondamentale restare in contatto con altri attori del settore ed estendere continuamente la propria rete di conoscenze in italia e in europa.

In occasione dei laboratori del progetto e dei prossimi appuntamenti avremo occasione per conoscerli e approfondire i temi

I LABORATORI SULLA COMUNICAZIONE

Il progetto SEAM intende promuovere la comunità degli Enti Locali dell'Area della Città Metropolitana di Catania valorizzando il lavoro degli amministratori e dei funzionari per lo sviluppo del territorio attraverso la partecipazione, progettazione e gestione di iniziative, di servizi e di tutte le attività attuate (e attuabili) attraverso l'utilizzo dei finanziamenti europei, previsti dai diversi programmi e progetti.

Le attività dei primi due Laboratori sulla Comunicazione, svolti il 12 ed il 13 novembre '24, sono state propedeutiche all'attivazione dei canali di comunicazione aperti dal progetto. Il dott. Giusto insieme agli esperti del progetto, dott. Carmelo Messina, dott.ssa Laura Aliano, ing. Valenti, hanno dunque presentato l'inquadramento giuridico-amministrativo della Comunicazione Pubblica e presentato i canali web e social del progetto: il PORTALE WEB che permette di promuovere le attività del SEAM, raccogliere le informazioni ed i prodotti del progetto dandone visibilità, collegare le informazioni al canale social attivato attraverso l'interfaccia FACEBOOK del progetto per avvicinare l'informazione e promuovere la comunicazione con la cittadinanza. Tutti i comuni dell'area della città metropolitana, attraverso i propri referenti, potranno arricchire con la comunicazione delle proprie attività la pagina Facebook attivata e permettere lo scambio, la partecipazione dei cittadini e degli stakeholder interessati.



UN MOMENTO DELL'INCONTRO

I diversi partecipanti online

I LABORATORI SULLA COMUNICAZIONE (segue)

Gli stimoli per il miglioramento e la crescita dei servizi e delle attività, anche attraverso nuovi partenariati sono auspicati da SEAM! Gli incontri del 12 e del 13 novembre hanno dunque visto la partecipazione e gli interventi della dott.ssa Emilia Campanile (portavoce sindaco Città metropolitana di Catania) che ha sottolineato l'importanza della comunicazione nella costruzione dell'immagine della comunità e del territorio Metropolitano di Catania e di come sia necessaria l'integrazione dei diversi Social per raggiungere direttamente i diversi target di interlocutori delle amministrazioni pubbliche.

L'intervento del Sindaco di Nicolosi, dott. Angelo Pulvirenti, ha sottolineato l'importanza per i comuni di organizzare e strutturare la Comunicazione dell'ente e la necessità di poter formare o reclutare personale esperto dedicato.

Gli incontri laboratoriali sono stati arricchiti anche dalla presenza on line e dalla testimonianza dei referenti di due best practice italiane, quella del Comune di Bologna, grazie all'intervento di Luca Zanelli e dell'Ufficio Europa della Provincia di Livorno, con la testimonianza della sua dirigente, dott.ssa Irene Nuvotra. Infine, l'intervento di Domenico Letizia, giornalista e social media manager dell'Associazione degli Europrogettisti Italiani – AssoEuro, che collegato dalla Turchia, ha parlato della Comunicazione in tutte fasi dei Progetti Europei, dalla creazione del partenariato internazionale alla diffusione dei risultati.

Gli incontri del 12 e del 13 novembre sono stati finalizzati dunque all'avvio dell'utilizzo dei canali di comunicazione del progetto per i quali sono state diffuse le modalità e le regole di utilizzo. Modalità e regole sono disponibili nei Manuali appositamente redatti e nella Social Media Policy del progetto SEAM.